



INDAGINE OCCUPAZIONALE 2016 DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE

INDAGINE CONDOTTA SUI LAUREATI DEL 2015
AD UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO



UNIVERSITÀ DI PISA

Contenuto

Caratteristiche dell'indagine e del collettivo indagato	1
Intenzioni dei laureati triennali	2
La condizione occupazionale ad un anno dal conseguimento del titolo	4
Tempi di ingresso nel mercato del lavoro e caratteristiche dell'impiego	9
Soddisfazione per l'attuale lavoro	15
Riferimenti e metodologia	21
Informazioni di contatto	21

Caratteristiche dell'indagine e del collettivo indagato

Il presente documento riporta i dati dell'indagine occupazionale dei laureati dell'Università di Pisa condotta dal Consorzio AlmaLaurea, indagine che coinvolge non solo l'Ateneo pisano ma ben 71 atenei a livello nazionale.

Il collettivo indagato riguarda i laureati del 2015, intervistati ad un anno dal conseguimento del titolo (2016). I dati riportati in questo rapporto sono la fotografia della condizione occupazionale dei laureati, delle caratteristiche del lavoro che svolgono, delle aziende in cui svolgono tale attività e della loro soddisfazione lavorativa

Nel presente documento vengono riportati i dati relativi al Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale per i laureati triennali e magistrali¹.

TAB. 1 Caratteristiche del collettivo – Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale - laureati anno 2015		
Collettivo indagato	Laureati triennali	Laureati magistrali
Numero di Laureati	471	236
Numero di intervistati	427	214
Tasso di risposta	90.7	90.7
Età alla laurea (medie)	24.8	27.4
Voto di laurea in 110-mi (medie)	98.8	106.2

Figura 1a. Laureati Triennali per Genere

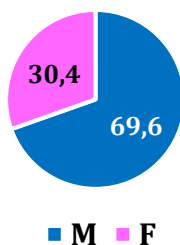
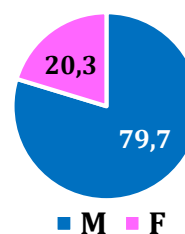


Figura 1b. Laureati Magistrali per Genere

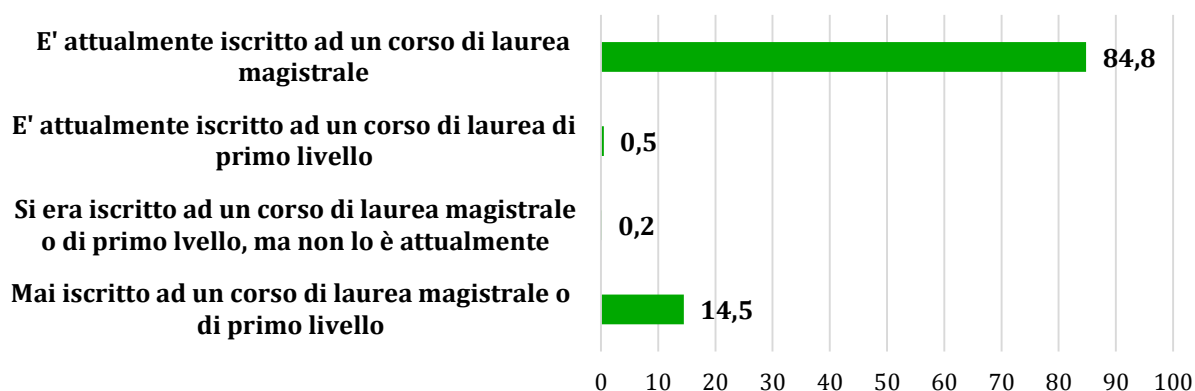


¹ Per ulteriori informazioni in merito, consultare la Fonte XIX Indagine AlmaLaurea sulla Condizione Occupazionale dei laureati <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

Intenzioni dei laureati triennali

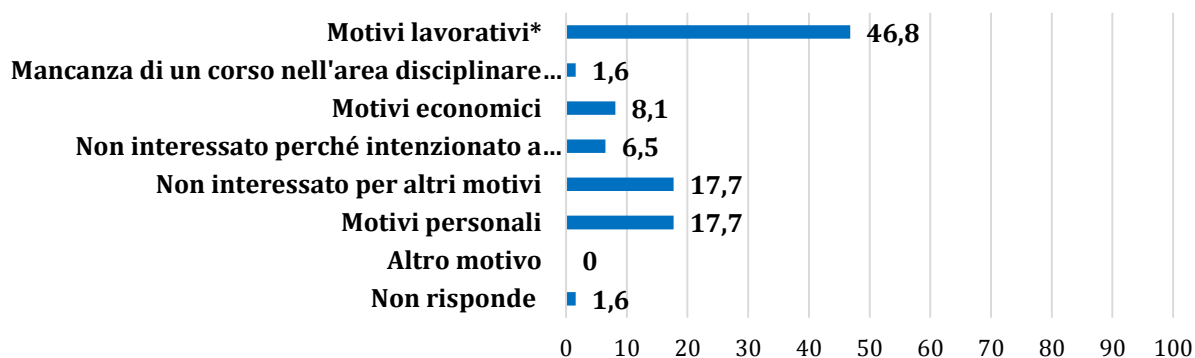
Ai laureati triennali ad un anno dalla laurea, viene chiesto se sono o meno iscritti ad un corso di laurea magistrale e i motivi per cui non hanno fatto questa scelta (Figg. 2. -3.).

Figura 2. Iscrizione ad un altro corso di laurea - Laureati Triennali



L' 84.8% dei laureati triennali è iscritto ad un corso di laurea magistrale (Figura 2.). Tra coloro che dichiarano di non essere iscritti ad un corso di laurea magistrale, il 46.8% ha compiuto questa scelta per motivi lavorativi (Figura 3.).

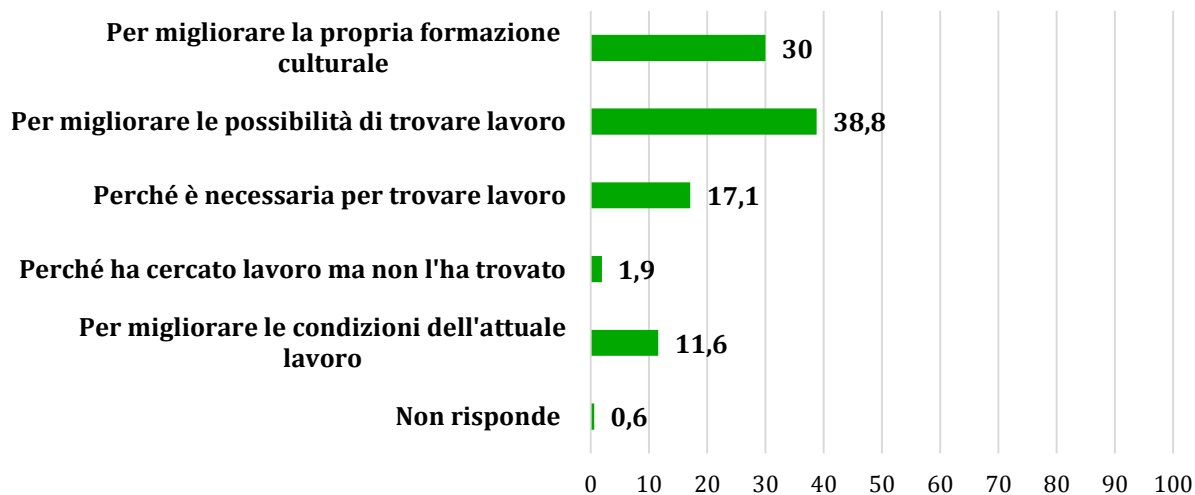
Figura 3. Motivi della non iscrizione ad un altro corso di laurea - Laureati Triennali



* La voce comprende le risposte dei laureati che lavorano o lavoravano già al momento della laurea, hanno trovato successivamente un lavoro che li ha spinti a non iscriversi ad un altro corso di laurea oppure intendevano inserirsi direttamente nel mercato del lavoro (Figura 3.).

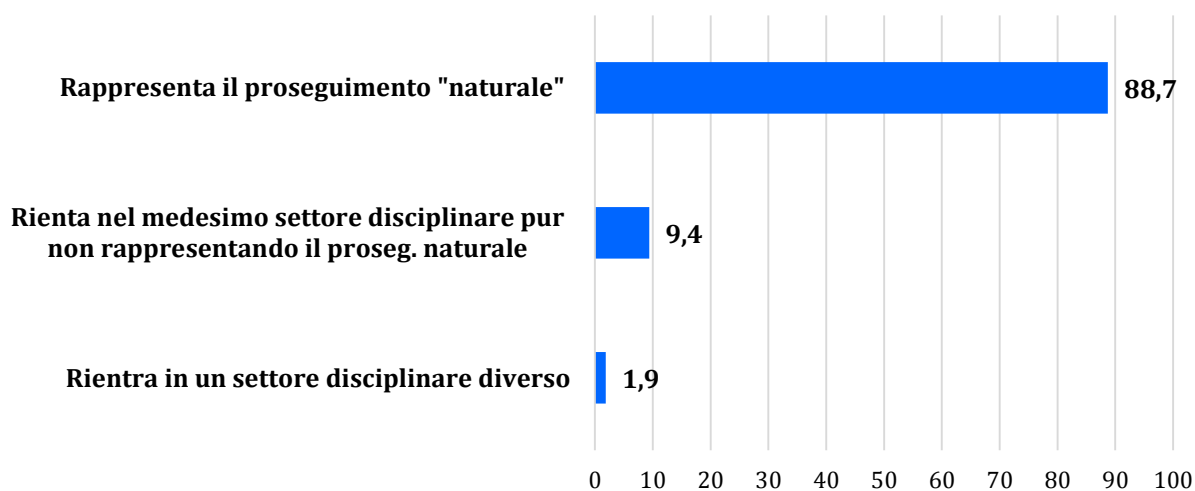
Ai laureati triennali che hanno compiuto la scelta di proseguire gli studi magistrali sono state chieste le motivazioni della scelta (Figura 4.). Più del 60% dei laureati triennali compie questa scelta perché la reputa un miglioramento delle proprie opportunità professionali e personali.

Figura 4. Motivi dell'iscrizione alla laurea magistrale



L' 88.7% sceglie un corso di laurea magistrale che è il "naturale" proseguimento della triennale.

Figura 5. Natura della magistrale rispetto alla laurea di primo livello

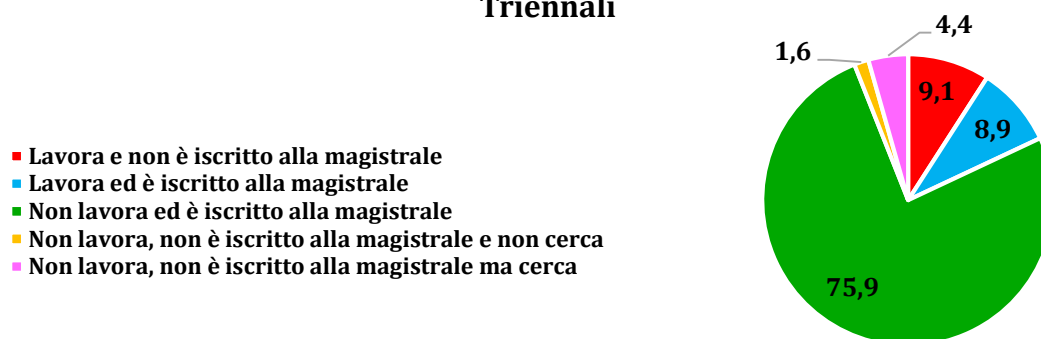


La condizione occupazionale ad un anno dal conseguimento del titolo

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE E FORMATIVA DEI LAUREATI TRIENNALI

Analizzando la condizione occupazionale dei *laureati triennali*, si mette in evidenza non solo l'aspetto occupazionale (Figura 8a.) ma anche quello relativo alla loro formazione magistrale (Figura 6.). Il 75.9% dei laureati triennali non lavora ed è iscritto ad un corso di laurea magistrale.

Figura 6. Condizione occupazionale e formativa - Laureati Triennali



Le categorie sono così distribuite:

Lavora e non è iscritto alla magistrale: sono tutti coloro che sono entrati nel mondo del lavoro con un percorso universitario triennale.

Lavora ed è iscritto alla magistrale: sono tutti coloro che proseguono gli studi magistrali, pur svolgendo attività lavorativa.

Non lavora ed è iscritto alla magistrale: solo coloro che proseguono gli studi magistrali.

Non lavora, non è iscritto alla magistrale e non cerca: sono coloro che non sono impegnati in attività di formazione, non lavorano e non hanno ancora effettuato ricerca attiva del lavoro.

Non lavora, non è iscritto alla magistrale ma cerca: sono coloro che hanno scelto di non proseguire gli studi e stanno effettuando ricerca attiva del lavoro.

LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI (TRIENNALI E MAGISTRALI)

Il tasso di occupazione per i **laureati triennali** è pari a 22% e per i **laureati magistrali** è pari a 85.5%.

Per tasso di occupazione si intende il rapporto tra gli occupati e l'intera popolazione, ossia in questo caso gli intervistati. Per quel che riguarda gli occupati, sono considerati tali tutti coloro che svolgono *attività lavorativa retribuita*, anche se di tipo formativo. Per esempio tirocini, dottorati etc. (def. ISTAT- Forze Lavoro).

La figura che segue (Figura 7.) mette in evidenza l'andamento dell'occupazione dei laureati magistrali del Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale ad uno, tre e cinque anni dal titolo. Per le indagini a 3 e 5 anni il riferimento è, rispettivamente, i laureati magistrali nel 2013 e i laureati magistrali nel 2011, che vengono intervistati nel 2016.

Figura 7. Tasso di occupazione nell'anno 2016 - Laureati magistrali



La condizione occupazionale dei laureati triennali e magistrali, ad un anno dal conseguimento del titolo, mette in evidenza le percentuali di coloro che entrano ufficialmente nel mercato del lavoro e coloro che sono impegnati (o meno) attivamente nella ricerca lavorativa (Figg. 8a. - 8b.).

Nello specifico le categorie sono così distribuite:

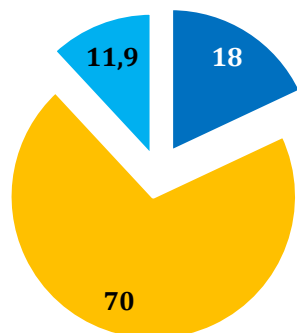
Lavora: vi rientrano coloro che ad un anno dalla laurea stanno svolgendo attività lavorativa retribuita (non rientrano coloro che stanno svolgendo attività di formazione, sia essa retribuita o meno, es. tirocini o praticantato, scuole di specializzazione, dottorati etc.).

Non lavora e non cerca: vi rientrano coloro che dopo un anno non lavorano e non svolgono ricerca attiva del lavoro. In questa quota, sono compresi coloro che dichiarano che sono impegnati in attività di formazione post laurea, retribuita e non. Es. corso di laurea magistrale, tirocinio retribuito e non, master, dottorati, scuole di specializzazione etc.

Non lavora ma cerca: vi rientrano tutti coloro che ad un anno dalla laurea non lavorano ma svolgono ricerca attiva del lavoro.

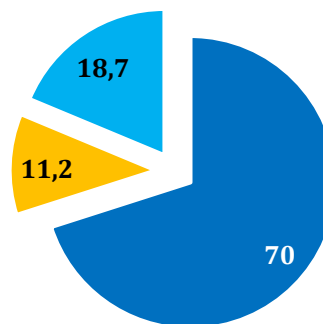
Per quel che riguarda i laureati triennali solo il 18% lavora ad un anno dal titolo (Figura 8a.), mentre per i colleghi della magistrale la quota è pari al 70% (Figura 8b.).

Figura 8a. Condizione occupazionale - Laureati Triennali



- Lavora
- Non lavora e non cerca
- Non lavora ma cerca

Figura 8b. Condizione occupazionale - Laureati Magistrali



- Lavora
- Non lavora e non cerca
- Non lavora ma cerca

Analizzando la quota di coloro che “Non lavorano e non cercano”, si rileva che una percentuale di questi laureati, come indicato in precedenza, dichiara di essere impegnata in attività di formazione. Di seguito tale quota è così distribuita:

Per i **laureati triennali**, la quota di coloro che non lavorano e non cercano lavoro è pari al 70% (Figura 8a.); il 69.1% è impegnato in attività di formazione, retribuita e non. Per esempio corsi di laurea magistrale, tirocini (retribuiti e non), master di primo livello.

Per i **laureati magistrali**, la quota di coloro che non lavorano e non cercano lavoro è pari a 11.2% (Figura 8b.); il 6.1% è impegnato in attività di formazione, retribuita e non. Per esempio tirocini (retribuiti e non), dottorati di ricerca (retribuiti e non), scuole di specializzazione, praticantato, master di primo e secondo livello.

La condizione occupazionale per genere è così distribuita (Figg. 9a. - 9b.):

Figura 9a. Condizione occupazionale per genere - Laureati Triennali

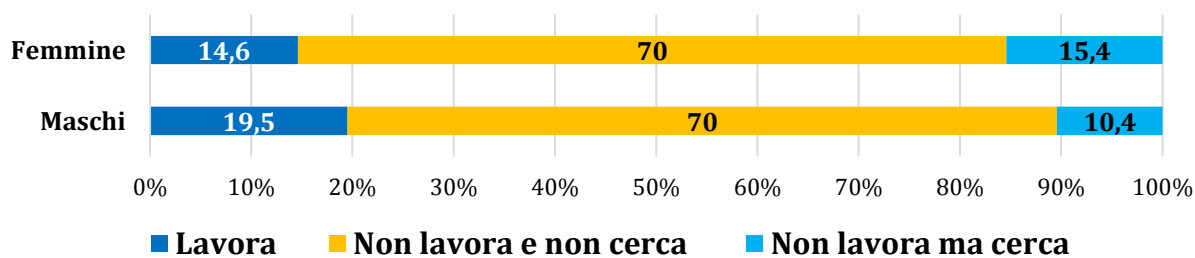
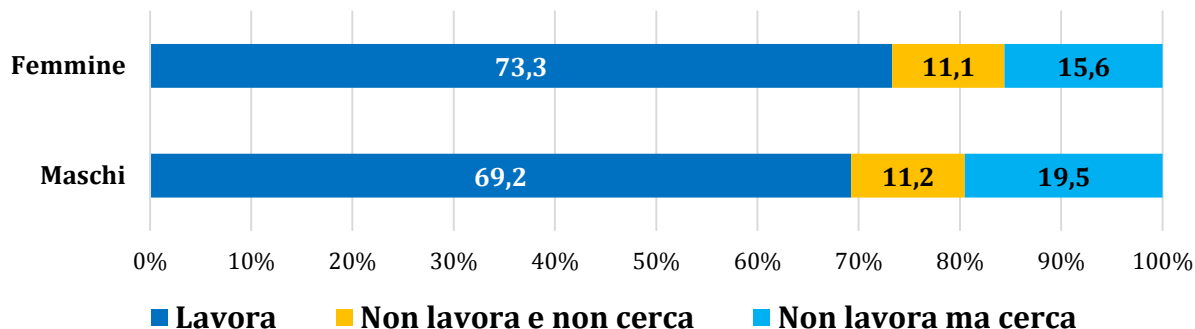


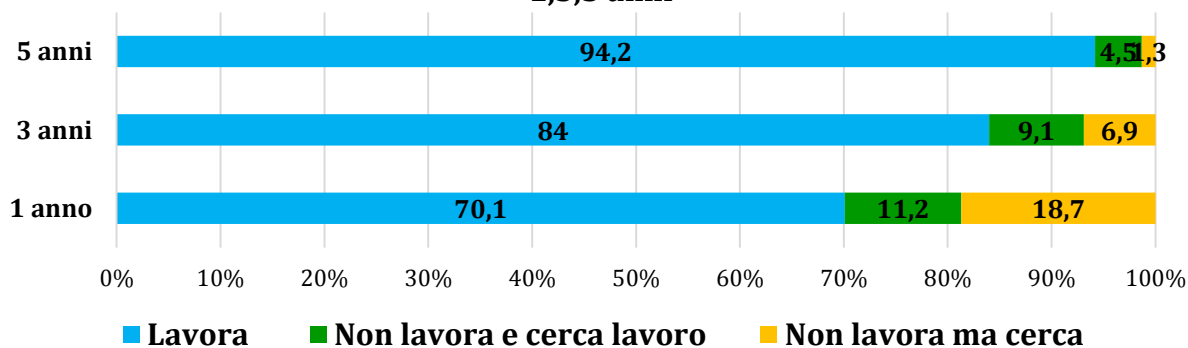
Figura 9b. Condizione occupazionale per genere - Laureati Magistrali



Si notano lievi differenze occupazionali a favore delle laureate magistrali.

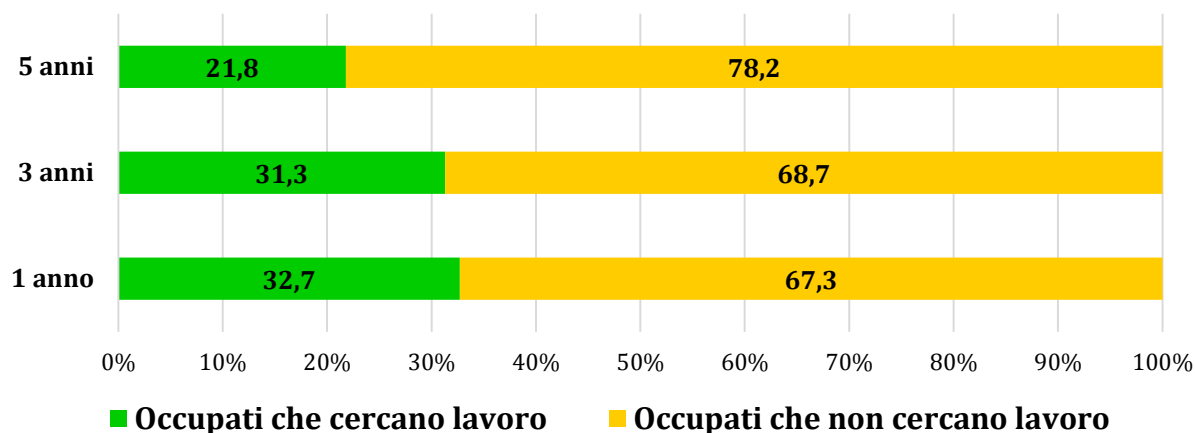
Prendendo in esame l'aspetto dell'occupazione in un arco di tempo più ampio, si può fare riferimento alle indagini a 3 anni e a 5 anni che hanno coinvolto i laureati Magistrali (Figura 10.). Aumenta negli anni la quota di laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa. In particolare, a 5 anni dal conseguimento del titolo il 94.2% dei laureati magistrali lavora.

Figura 10. Condizione occupazionale dei laureati magistrali a 1,3,5 anni



Diminuisce, negli anni, la quota di laureati magistrali che pure essendo occupati cercano un nuovo lavoro (Figura 11.).

Figura 11. Laureati occupati magistrali ad 1,3,5 anni dal conseguimento del titolo in cerca di un'occupazione



Tempi di ingresso nel mercato del lavoro e caratteristiche dell'impiego

TEMPI DI INGRESSO

L'analisi condotta di seguito coinvolge esclusivamente coloro che lavorano (sono esclusi dalle distribuzioni coloro che a qualsiasi titolo, retribuito e non, effettuano attività di formazione, come spiegato precedentemente). Nello specifico, la quota di **laureati triennali occupati** del Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale è pari a **77 laureati triennali e 150 laureati per le lauree magistrali**. Viene chiesto ai laureati se il lavoro che stanno svolgendo è il medesimo che svolgevano prima/durante/dopo il conseguimento del titolo (Figg. 12a. - 12b.). Si nota, una differenza sostanziale tra i laureati occupati triennali e magistrali. L'84.7% dei laureati occupati magistrali inizia a lavorare dopo il conseguimento del titolo, mentre per i laureati triennali occupati la percentuale è pari al 37.7%.

Figura 12a. Occupati Triennali : condizione occupazionale alla laurea

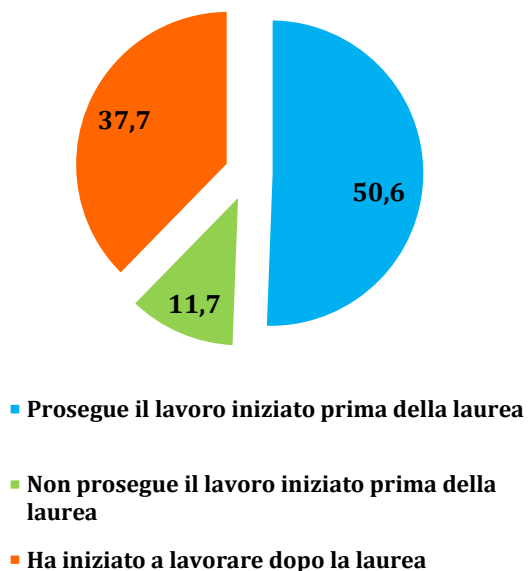
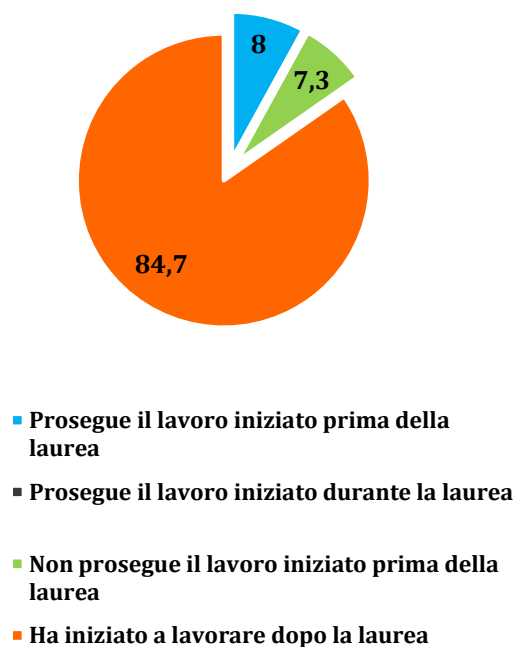


Figura 12b. Occupati Magistrali : condizione occupazionale alla laurea



La tabella 2 delinea i tempi di ingresso nel mercato del lavoro. Questi sono stati calcolati sui soli laureati che hanno iniziato l'attuale attività lavorativa, dopo il conseguimento del titolo universitario. Questi tempi di ingresso escludono, quindi, coloro che dichiarano di non aver mai cercato un impiego².

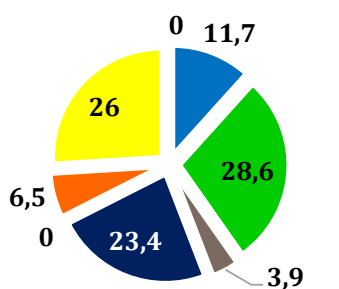
TAB. 2 OCCUPATI: TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO (MEDIE, IN MESI)		
	Triennali	Magistrali
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	0.6	0.5
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	3.1	2.3
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	3.6	2.8

² Per maggiori informazioni su questo aspetto si consulti <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

CARATTERISTICHE DELL'ATTUALE LAVORO

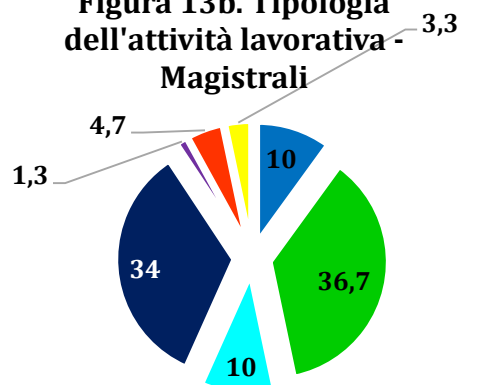
Nella distribuzione che riguarda le caratteristiche dell'attuale lavoro è compreso il tipo di contratto (Figg. 13a. - 13b.). Ad un anno dal conseguimento del titolo, il 28.6% dei laureati triennali ha un contratto a tempo indeterminato, quota che arriva al 36.7% per i laureati magistrali.

Figura 13a. Tipologia dell'attività lavorativa - Triennali



- Autonomo
- Tempo indeterminato
- Contratti formativi
- Non standard
- Parasubordinato
- Altro autonomo
- Senza contratto
- Non risponde

Figura 13b. Tipologia dell'attività lavorativa - Magistrali



- Autonomo
- Tempo indeterminato
- Contratti formativi
- Non standard
- Parasubordinato
- Altro autonomo
- Senza contratto

Descrizione delle tipologie di attività occupazionale³

Altro Autonomo: si tratta di coloro che svolgono attività lavorativa con contratti come collaborazione occasionale, prestazione d'opera (ed in particolare la consulenza professionale) lavoro occasionale accessorio, contratto di associazione in partecipazione

Contratti formativi: comprende coloro che lavorano con un contratto di inserimento, formazione lavoro, contratto di apprendistato, contratto rientrante in un piano di inserimento professionale

Non standard: si tratta di coloro che lavorano con contratti a tempo determinato, contratto di somministrazione lavoro (ex interinale), lavoro socialmente utile/di pubblica utilità, lavoro intermittente o a chiamata, lavoro ripartito.

Parasubordinato: comprende coloro che svolgono attività lavorativa con un contratto a progetto, o con collaborazione coordinata e continuativa.

³ Per approfondimenti si consulti <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA

Per quel che riguarda i laureati del Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale, si noti che sia i laureati triennali che magistrali si distribuiscono in quasi tutti i settori merceologici, con preferenza di alcuni settori come commercio, edilizia e istruzione, formazione e ricerca e sviluppo per i laureati triennali e metalmeccanica, edilizia e consulenza per i magistrali (Figg. 14a - 14b).

Figura 14a. Ramo di attività economica - Laureati Triennali

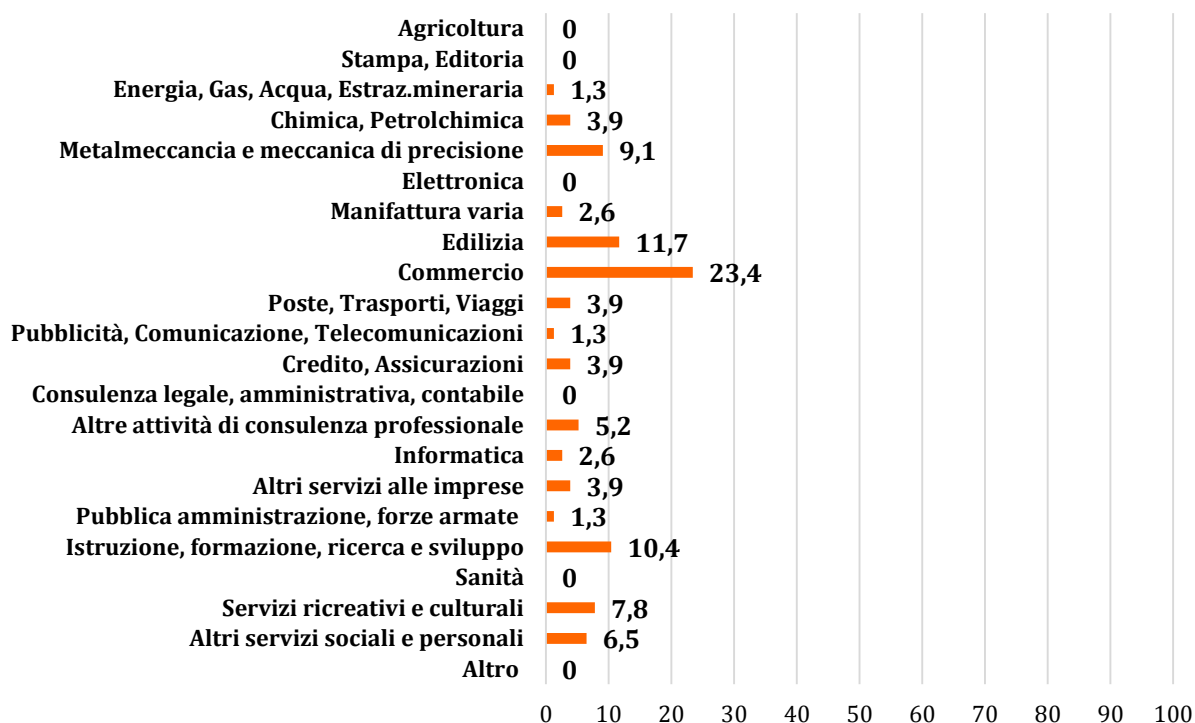


Figura 14b. Ramo di attività economica - Laureati Magistrali

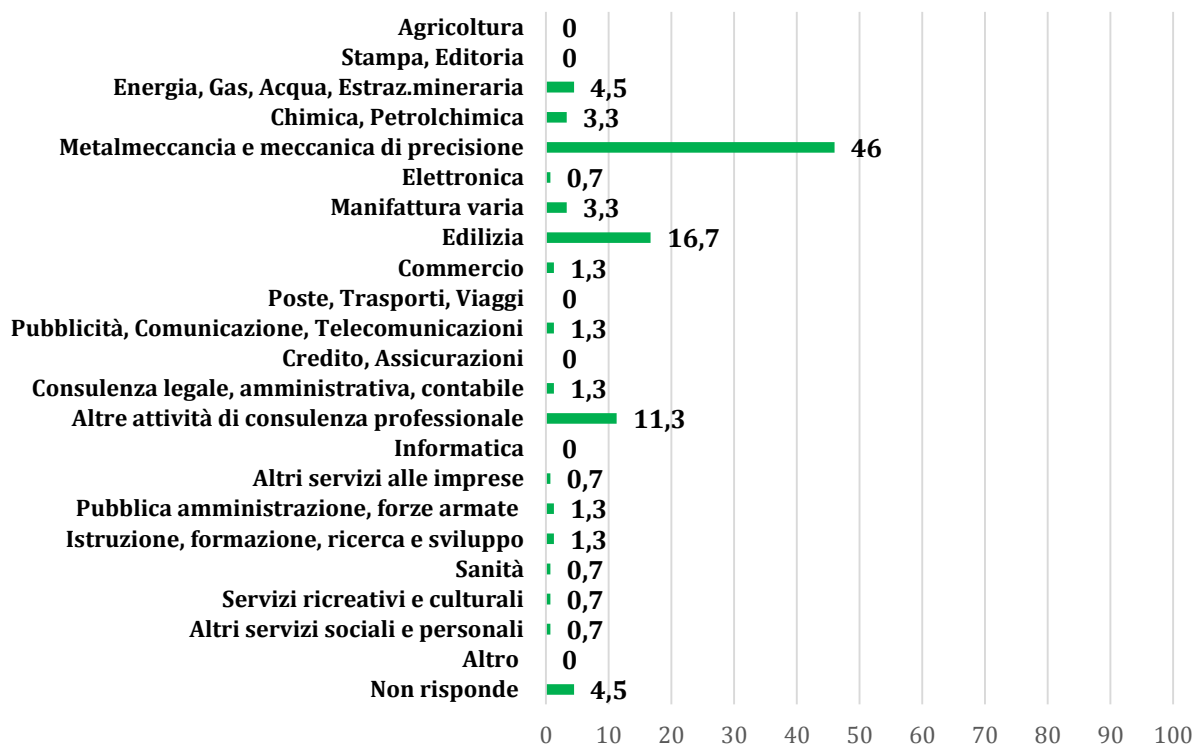


Figura 15a. Area geografica di lavoro - Laureati Triennali

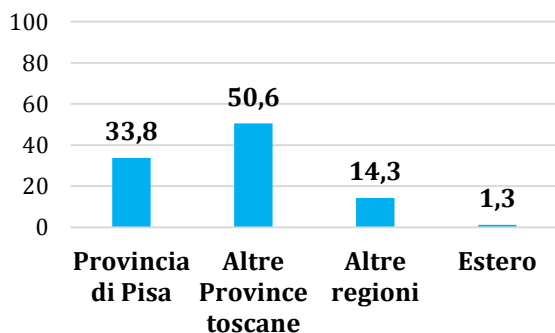
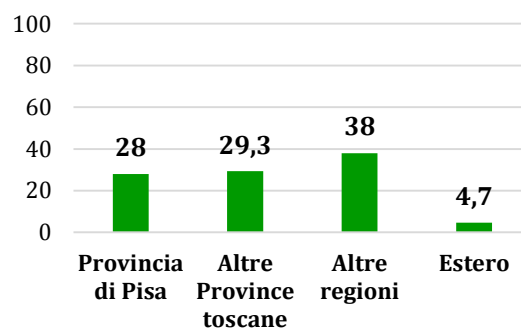


Figura 15b. Area geografica di lavoro - Laureati Magistrali



L'area geografica di lavoro evidenzia una maggiore mobilità sul territorio nazionale ed internazionale per i laureati magistrali occupati. Mentre i laureati triennali si distribuiscono maggiormente nel bacino locale (Pisa e regione Toscana 84.4%, Figg. 15a. -15b.).

La tabella 3 delinea alcune tipologie di professioni svolte dai laureati triennali e magistrali. Sono state inserite in tabella le professioni con le quote più significative di laureati.

TAB. 3 OCCUPATI: ALCUNE PROFESSIONI SVOLTE DAI LAUREATI (VALORI%)		
	Triennali	Magistrali
Ingegnere, architetto	11.7	81.3
Negoziante, commesso, cameriere o altre professioni qualificate in campo commerciale	19.5	0
Insegnante, professore	13	0.7
Geometra, architetto junior, programmatore informatico, altre professioni tecniche in ambito scientifico e ing.	15.6	7.3

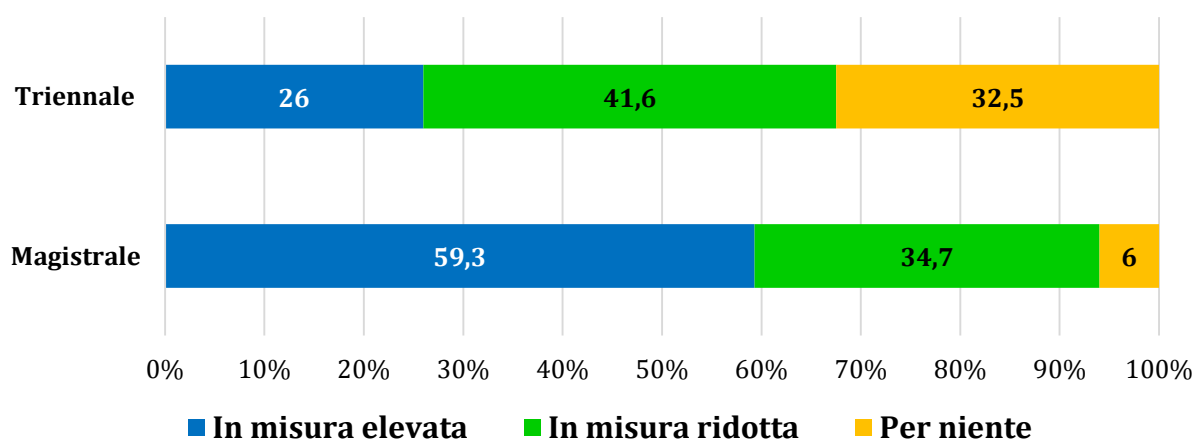
Soddisfazione per l'attuale lavoro

RETRIBUZIONE

La Tabella che segue riporta la retribuzione dei laureati occupati. Si notano retribuzioni più elevate per i laureati rispetto alle laureate.

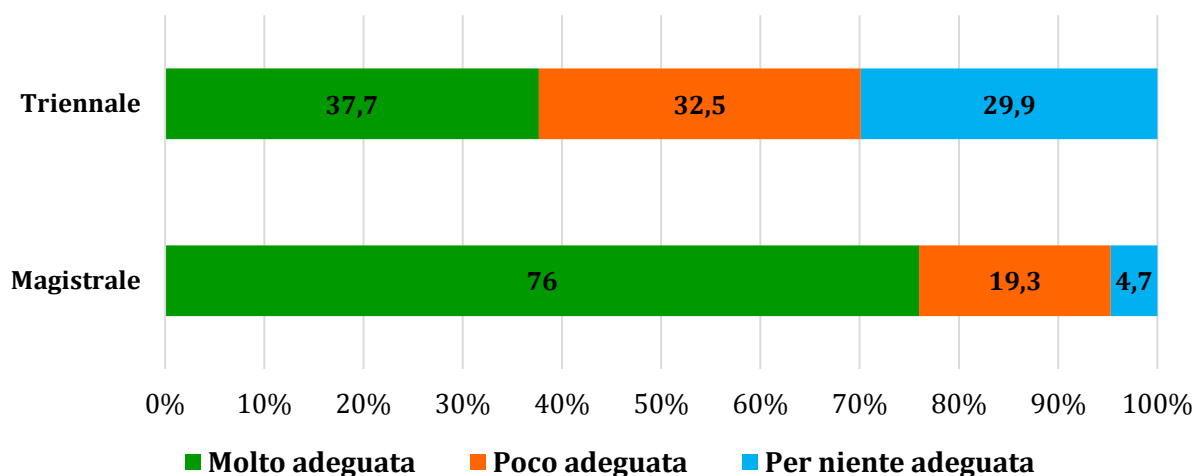
TAB. 4 Retribuzione mensile netta (medie, in euro)		
	Triennali	Magistrali
Uomini	€ 935	€1.433
Donne	€803	€1.344
Totale	€900	€1.413

Figura 16. Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea



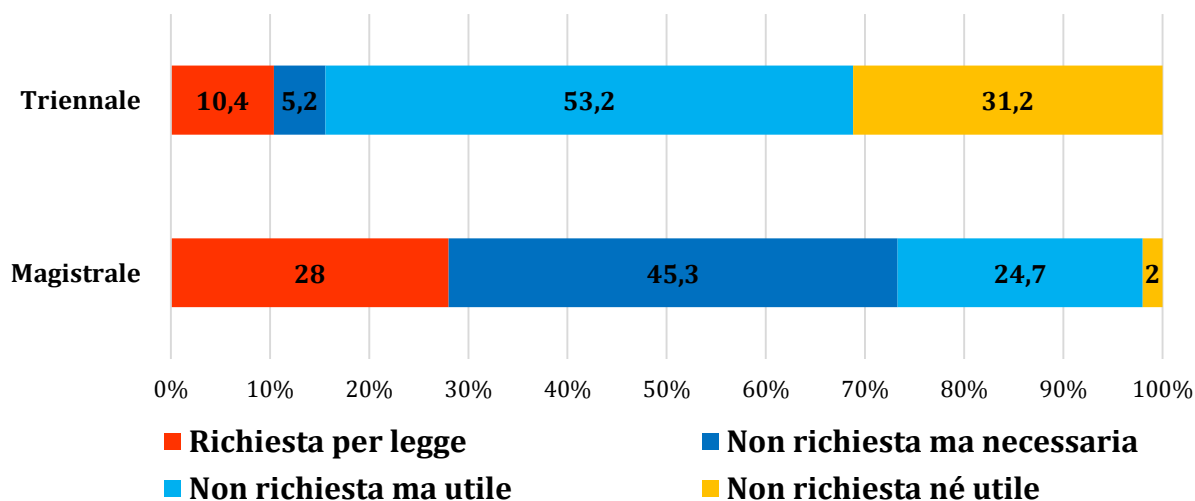
Per quel che riguarda l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nel lavoro svolto, si notano differenze tra laureati triennali e magistrali occupati; solo il 26% dei laureati triennali dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura elevata, mentre per i laureati magistrali la quota è quasi del 60% (Figura 16).

Figura 17. Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università



Il 76% dei laureati magistrali ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università, meno soddisfatti per questo aspetto risultano i laureati triennali (Figura 17).

Figura 18. Richiesta della laurea per l'attività lavorativa



Buona parte dei laureati magistrali dichiara che il titolo di studio conseguito è utile e necessario. In particolare, il 28% afferma che è richiesta per legge. Invece, il 31,2% dei triennali reputa che la laurea conseguita non né richiesta né utile nel lavoro che svolgono (Figura 18.).

Ai laureati magistrali occupati è stato chiesto di esprimere quanto fosse risultato utile il titolo conseguito per lo svolgimento della propria attività lavorativa. Il 51.3% lo reputa utile (Figura 19.).

Figura 19. Utilità della laurea magistrale per lo svolgimento dell'attività lavorativa - LAUREATI MAGISTRALI

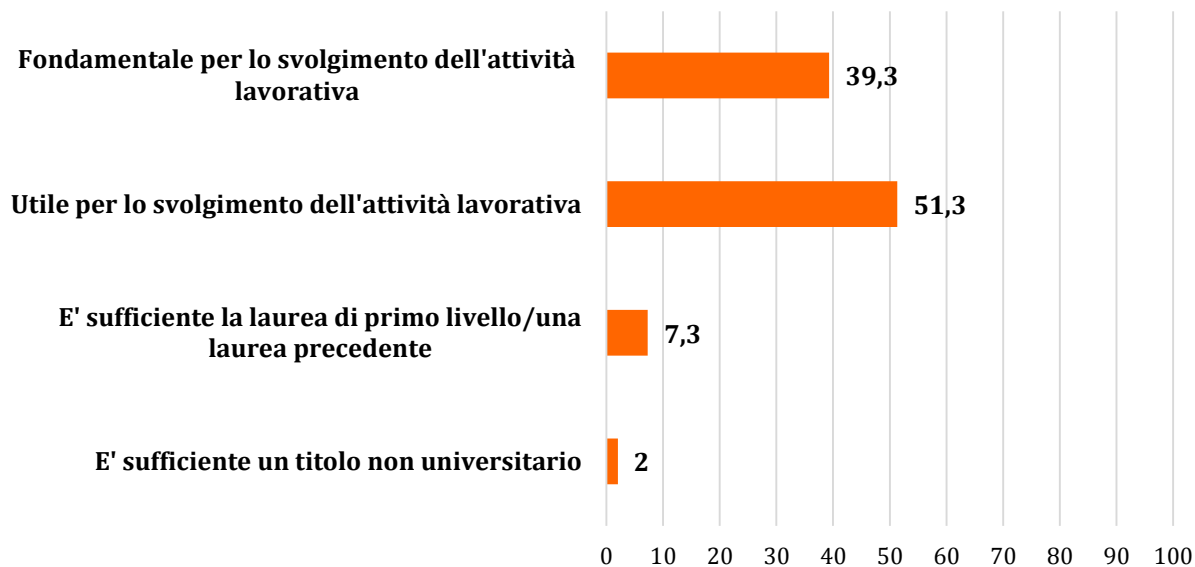
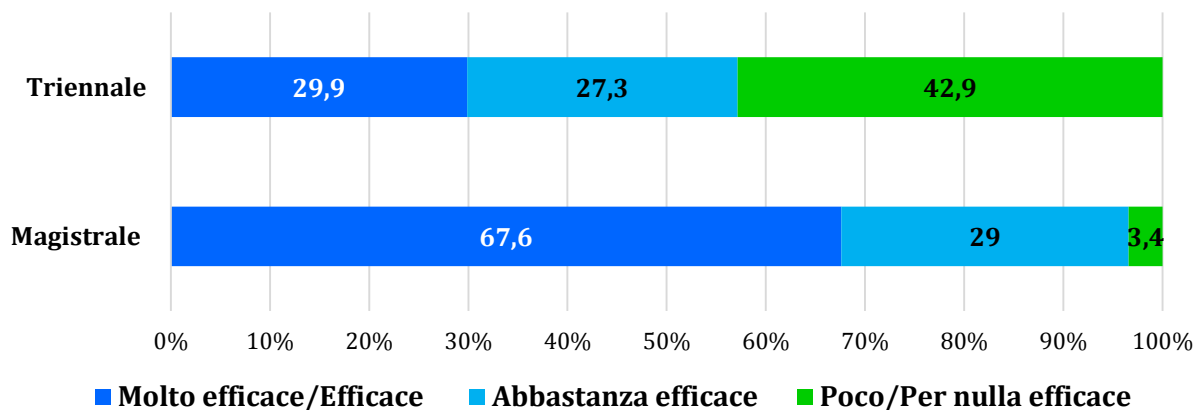


Figura 20. Efficacia della laurea nel lavoro svolto



Per quanto riguarda l'efficacia della laurea nel lavoro svolto (Figura 20.) si notano differenze significative tra le due tipologie di laureati. Il 67.6% dei laureati magistrali reputano la laurea molto efficace nel lavoro svolto, mentre il 42.9% dei triennali la dichiara per nulla efficace.

Per quel che riguarda la partecipazione e la definizione di strategie/obiettivi in azienda, si evidenziano performance lievemente a favore dei laureati magistrali (Figg. 21. - 22.).

Figura 21. Attualmente partecipa alla definizione di obiettivi/strategie dell'azienda/ente in cui lavora?

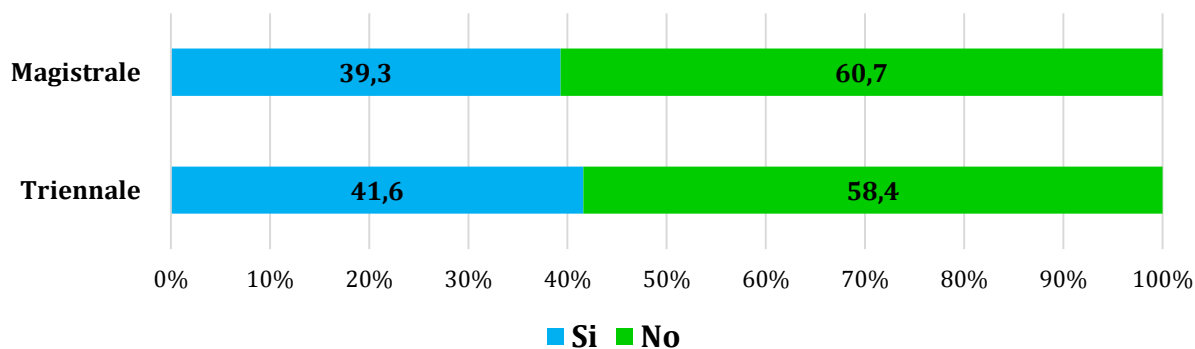


Figura 22. Attualmente definisce obiettivi/strategie delle attività che svolge dentro l'azienda/realtà organizzativa per cui lavora?

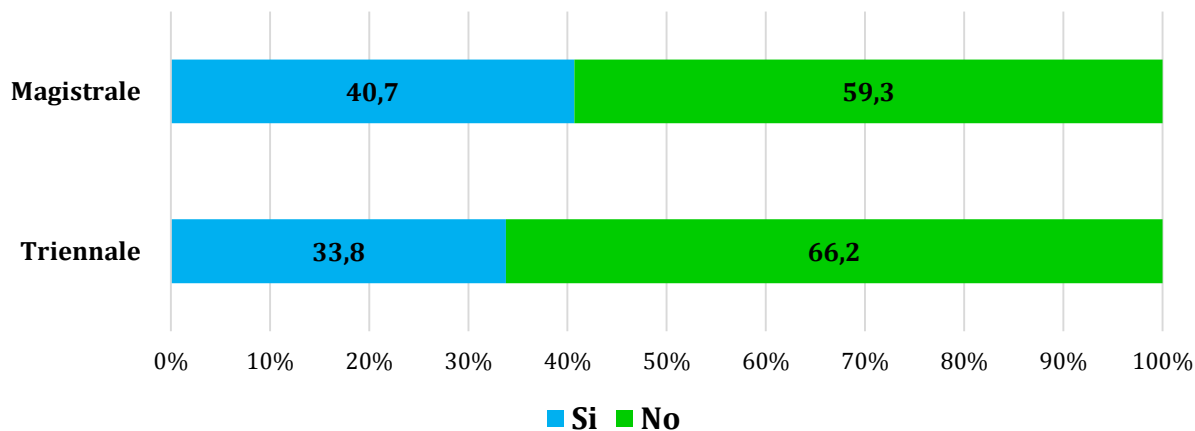


Figura 23 Attualmente è formalmente responsabile del coordinamento del lavoro svolto da altre persone?

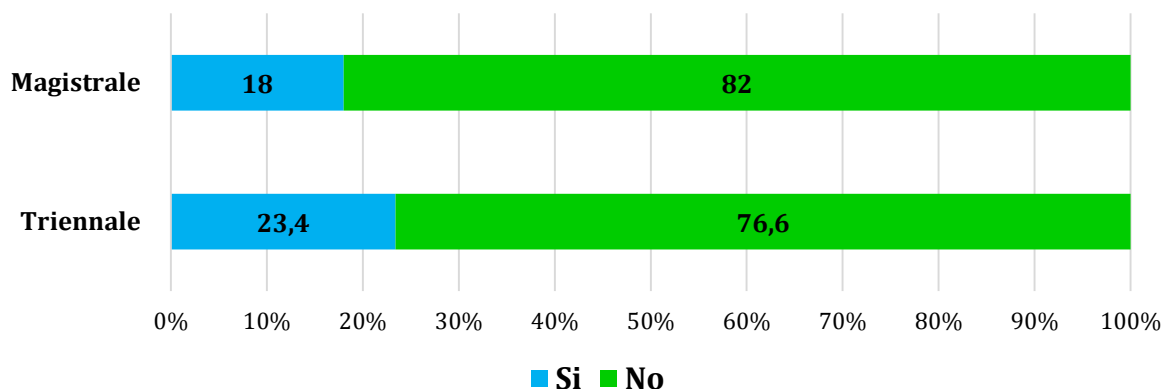
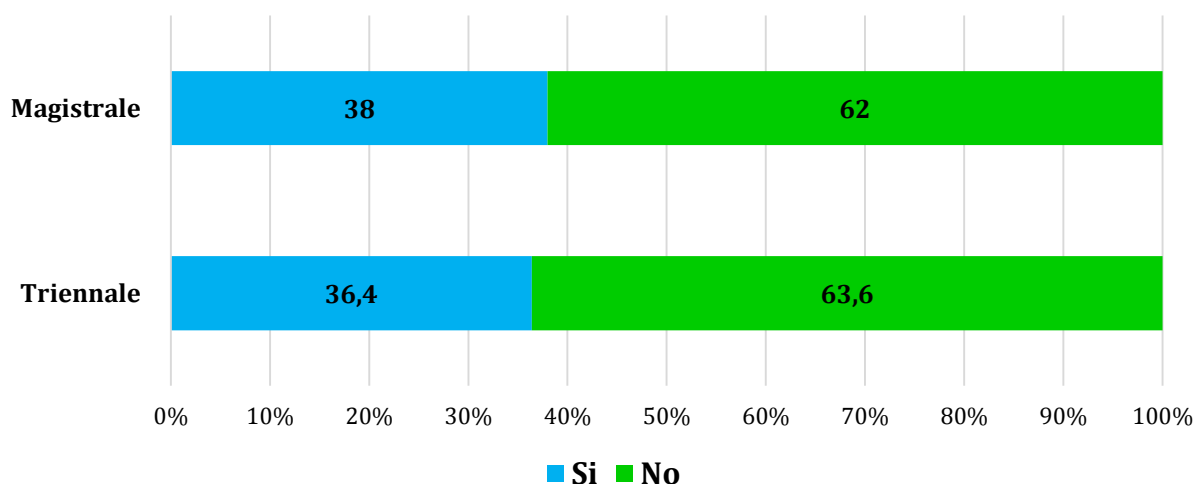


Figura 24. Attualmente, indipendentemente dalla responsabilità formale, coordina il lavoro svolto da altre persone?



Non si rilevano differenze sostanziali tra laureati triennali e magistrali per quel che riguarda la responsabilità, formale e informale, di coordinare l'attività lavorativa di altre persone (Figg. 23 - 24.).

Per quel che riguarda la soddisfazione per il lavoro svolto (media, in scala da 1 a 10) per i laureati magistrali è pari a 7.6 per i laureati triennali 7.1. Gli aspetti più dettagliati sono rappresentati nella Tabella 5.

TAB. 5 Aspetti dell'attività lavorativa che stai svolgendo: Laureati occupati triennali e magistrali		
(Medie, scala da 1-10; 1 Per niente- 10 Totalmente)		
	Triennale	Magistrale
Stabilità, sicurezza del lavoro	6.5	7.2
Coerenza con gli studi fatti	5.6	7.4
Acquisizione di professionalità	6.9	7.7
Prestigio che ricava dal lavoro	6.5	7.3
Rispondenza ai propri interessi culturali	6.7	7.4
Utilità sociale del lavoro svolto	6.9	6.6
Indipendenza ed autonomia sul lavoro	7.4	7.5
Coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali	6.8	7.2
Flessibilità dell'orario di lavoro	6.8	6.8
Tempo libero che il lavoro le lascia	6.8	6.2
Luogo di lavoro (ubicazione e caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro)	7.2	7.3
Rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro	7.3	8.1
Prospettive future di guadagno	5.8	6.9
Prospettive future di carriera	5.6	7
Opportunità di contatti con l'estero	4.2	6.9
Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite durante la laurea	5.4	7

Riferimenti e metodologia

La fonte dei dati del presente rapporto è la XIX Indagine Occupazionale Almalaurea, pubblicata il 16 maggio 2017. L'indagine è stata condotta sulla coorte dei laureati del 2015 intervistati nel 2016 a un anno dal conseguimento del titolo di studio. I dati integrali sono consultabili all'indirizzo <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione15>

I laureati vengono intervistati su base annua e per il documento in oggetto il numero è pari a 6.856 laureati, di cui 5.798 intervistati, con un tasso di risposta dell'84.6%. L'indagine viene effettuata con una doppia tecnica di rilevazione, CAWI (Computer-Assisted Web Interviewing) dove, in prima battuta, si invita i laureati a compilare il questionario via web, ospitato online sul sito internet di Almalaurea e CATI (Computer-Assisted Telephone Interviewing) che si svolge al termine della prima fase, e riguarda tutti coloro che non hanno compilato il questionario online. Questa quota di laureati viene raggiunta telefonicamente. Inoltre, anche in questo documento si sottolinea **l'indicazione relativa alla cautela nell'interpretazione dei risultati** per collettivi con scarsa numerosità di laureati rispondenti. Dove il gruppo di riferimento abbia numerosità inferiore a 5 unità sono riportati solo i numeri, le rimanenti statistiche sono omesse. Nell'analizzare i risultati occorre comunque tenere conto della numerosità di ciascuna popolazione di riferimento e dove il numero di laureati considerati sia limitato, è dovuta cautela nell'interpretazione del dato (Fonte – Nota Metodologica XIX Indagine Occupazionale Almalaurea).

Informazioni di contatto

Elaborazione a cura del Career Service dell'Università di Pisa.

Per maggiori informazioni:

Dott.ssa Chiara Pasca

chiara.pasca@unipi.it

Via Filippo Buonarroti, 1 – 56127 – Pisa

050221222304, 2212297, 2212248

careerservice@unipi.it

www.unipi.it/careerservice

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/careerserviceunipi/>